



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA
Via G. Garibaldi n° 416, 43038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291
Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino
Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino
Sitoweb www.icpolesella.edu.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**



Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli

Prot. e data ved. Timbratura

Al sito web dell'Istituto

Albo on Line

Amministrazione Trasparente

OGGETTO: DETERMINA DI PROROGA DELLA CONVENZIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DAL 01/09/2025 AL 31/08/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e la Contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Firmato digitalmente da ANNALISA BARION

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107», e in particolare l'Art. 4 c. 4 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il regolamento d'Istituto che definisce le modalità ed i criteri per l'attività negoziale per l'approvvigionamento di beni e servizi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 61 del 10/02/2025 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2025;

VISTO la delibera del Consiglio di Istituto n. 117 del 30/06/2025 che approva la proroga di tre anni all'Istituto Cassiere uscente Banca Intesa San Paolo;

VISTO che dal 1° luglio 2023, il sesto comma dell'art. 49 D.Lgs. 36/2023 consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro. Mettendo in ordine le disposizioni applicabili otteniamo quanto segue:

- il canone annuale, moltiplicato per i tre anni di contratto (è applicabile il quarto comma dell'art. 14 D.Lgs. 36/2023: «Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa

qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara”), resta al di sotto della soglia di 5.000 euro;

- conseguentemente, è applicabile l’art. 49 sesto comma: “È comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

- quanto al metodo di aggiudicazione, trova applicazione l’art. 50 del Codice, che prevede (comma primo, lett. b) “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”, dunque è possibile procedere senza la richiesta di preventivi;

- in termini di competenza, la delibera del Consiglio d’Istituto è necessaria in ragione della natura pluriennale del contratto ai sensi dell’art. 45, comma primo, lett. d) D.L. 129/2018.

TENUTO CONTO che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese facenti capo all’Istituzione Scolastica;
- b) l’oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è il servizio di cassa, le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema-tipo convenzionale come da nota del Ministero prot. n. 24078 del 30/11/2018 e negli schemi del bando di gara e disciplinare di gara allegati al presente atto;
- c) che l’Istituzione Scolastica ai sensi del D.L. 95/12 convertito nella Legge 135/2012 è inclusa nella tabella A annessa alla Legge 720/1984 e pertanto sottoposta a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima Legge e ss.mm. e ii;

PREMESSO che la convenzione in essere con l’istituto cassiere è in scadenza al 31/08/2025;

CONSIDERATO la necessità di assicurare e garantire l’invio dei flussi finanziari (pagamenti e riscossioni), per questo Istituto;

VISTA la richiesta di proroga prot. n. 6846 del 20/05/2025 trasmessa all’Istituto cassiere Intesa San Paolo;

VERIFICATA da parte dell’istituto cassiere la disponibilità alla proroga del servizio alle stesse condizioni invariate fino al 31/08/2024.

VISTA la documentazione richiesta e in particolare:

- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs. 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l’operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l’immediatezza, la semplificazione e l’ottimizzazione della procedura”;

RITENUTO di affidare la servizio di cui all’oggetto all’operatore Intesa San Paolo S.p.A., poiché soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VALUTATA l’entità della spesa, pari a € 1.400,00 annui IVA ESENTE dal 01/09/2025 al 31/08/2028.

DECRETA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prorogare dal 01/09/2025 il contratto di affidamento del servizio di cassa con l’istituto cassiere Banca Intesa San Paolo fino al 31/08/2028,.

Firmato digitalmente da ANNALISA BARION

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture), D.Lgs.36/2023, all'affidamento all'operatore economico Banca Intesa San Paolo della Convenzione di Cassa.

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di catalogo del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in € 4.200,00 IVA ESENTE per tre anni dal 01/09/2025 al 31/08/2028 (€1.400,00 annui).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.2. Funzionamento Amministrativo che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Si dà atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;

Il contratto verrà stipulato nella forma di scrittura privata e le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'offerta prodotta dal fornitore;

A seguito delle positive verifiche relative ai controlli, il pagamento verrà effettuato dietro presentazione di regolare documento fiscale debitamente controllato e vistato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Si nomina il Dirigente Scolastico Dott.ssa Annalisa Barion quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Provvedimenti del Dirigente" della Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Annalisa Barion